

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 bis dell'articolo 1, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni compensative di cassa;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 3;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTE le seguenti note con le quali il Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative chiede un incremento del plafond di cassa sul capitolo 312506 (*spese di pulizia e servizi ausiliari nonché per utenze diverse da energia elettrica e telecomunicazioni*) per un importo complessivo pari ad euro **61.395,40**, così come di seguito dettagliato:

- nota prot. 6616 del 13/10/2016 con una richiesta di euro 16.729,16
- nota prot. 289 del 18/10/2016 con una richiesta di euro 6.977,89
- nota prot. 3154 del 17/10/2016 con una richiesta di euro 18.450,00
- nota prot. 2247 del 17/10/2016 con una richiesta di euro 5.511,24
- nota prot. 3006 del 17/10/2016 con una richiesta di euro 3.177,11
- nota prot. 3549 del 17/10/2016 con una richiesta di euro 10.550,00

VISTA la nota prot. n. 50989 del 21.10.2016, con la quale la Ragioneria Centrale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro trasmette le suindicate note ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

RITENUTO di potere iscrivere, in aumento del capitolo 312506 l'importo di euro 61.395,40 con la contemporanea riduzione della somma di euro 61.395,40 dal capitolo **215710** (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, esclusivamente in termini di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di limiti di spesa:

ESERCIZIO 2016

CASSA

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 3 - Altri Fondi
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti

Missione 20. Programma 3 - 61.395,40
di cui al capitolo
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa - 61.395,40

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi

Missione 15. Programma 1 + 61.395,40
di cui al capitolo
312506 Spese di pulizie e servizi ausiliari, nonché per utenze diverse da energia elettrica e telecomunicazioni. + 61.395,40

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 25/11/2016

IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Pia Amodeo)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Costanza Angela)